

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

Codice

PUP FLEX

559708

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Schiuma poliuretanica serramento alta flessibilità

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
adesivo/sigillante	✓	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

fischer Italia S.r.l Unipersonale

Corso Stati Uniti, 25 Z.I. Sud

35127 Padova (PD)

ITALIA

tel. +39 049 80 63 111

fax +39 049 80 63 401

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

sercli@fischer.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri Antiveleno:

pCAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055-7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Aerosol, categoria 1

H222
H229

Aerosol estremamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

<div>fischer</div>		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 2/19
<div><div><div>Cancerogenicità, categoria 2</div><div>H351</div><div>Sospettato di provocare il cancro.</div></div><div><div>Tossicità acuta, categoria 4</div><div>H332</div><div>Nocivo se inalato.</div></div><div><div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</div><div>H373</div><div>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</div></div><div><div>Irritazione oculare, categoria 2</div><div>H319</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div></div><div><div>Irritazione cutanea, categoria 2</div><div>H315</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div></div><div><div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</div><div>H335</div><div>Può irritare le vie respiratorie.</div></div><div><div>Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1</div><div>H334</div><div>Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.</div></div><div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</div><div>H317</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div></div></div>		
<div>2.2. Elementi dell'etichetta</div>		
<div>Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</div>		
<div>Pittogrammi di pericolo:</div>		
<div><div></div><div></div><div></div></div>		
<div>Avvertenza: Pericolo</div>		
<div>Indicazioni di pericolo:</div>		
<div><div>H222</div><div>Aerosol estremamente infiammabile.</div></div>		
<div><div>H229</div><div>Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.</div></div>		
<div><div>H351</div><div>Sospettato di provocare il cancro.</div></div>		
<div><div>H332</div><div>Nocivo se inalato.</div></div>		
<div><div>H373</div><div>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</div></div>		
<div><div>H319</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div></div>		
<div><div>H315</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div></div>		
<div><div>H335</div><div>Può irritare le vie respiratorie.</div></div>		
<div><div>H334</div><div>Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.</div></div>		
<div><div>H317</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div></div>		
<div><div>EUH204</div><div>Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.</div></div>		
<div>Consigli di prudenza:</div>		
<div><div>P101</div><div>In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.</div></div>		
<div><div>P102</div><div>Tenere fuori dalla portata dei bambini.</div></div>		
<div><div>P210</div><div>Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.</div></div>		

<div>fischer</div>		Revisione n. 1
		Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 3/19
PUP FLEX		
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.	
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.	
P260	Non respirare i fumi, la nebbia / i vapori / gli aerosol.	
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.	
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.	
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.	
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.	
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.	
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.	
Contiene:	4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)	
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.		
Informazioni supplementari secondo Regolamento CE n. 552/2009 del 22 giugno 2009: — L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. — I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. — Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387)."		
2.3. Altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		
Durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1. Sostanze		
Informazione non pertinente		
3.2. Miscele		
Contiene:		

<div>fischer</div>		Revisione n. 1																																																															
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 4/19																																																															
<table><tr><th>Identificazione</th><th>x = Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr><tr><td colspan="3">4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)</td></tr><tr><td>INDEX -</td><td>57 ≤ x < 69</td><td>Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l</td></tr><tr><td>CE 500-040-3</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 25686-28-6</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 01-2119457013-49</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="3">dimetiletere</td></tr><tr><td>INDEX 603-019-00-8</td><td>9,8 ≤ x < 14,9</td><td>Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280</td></tr><tr><td>CE 204-065-8</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 115-10-6</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 01-2119472128-37</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="3">ISOBUTANO</td></tr><tr><td>INDEX 601-004-00-0</td><td>9,8 ≤ x < 14,9</td><td>Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U</td></tr><tr><td>CE 200-857-2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 75-28-5</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 01-2119485395-27</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="3">PROPANO</td></tr><tr><td>INDEX 601-003-00-5</td><td>5 ≤ x < 9,9</td><td>Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U</td></tr><tr><td>CE 200-827-9</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 74-98-6</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 01-2119486944-21</td><td></td><td></td></tr></table>			Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)			INDEX -	57 ≤ x < 69	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l	CE 500-040-3			CAS 25686-28-6			Reg. REACH 01-2119457013-49			dimetiletere			INDEX 603-019-00-8	9,8 ≤ x < 14,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280	CE 204-065-8			CAS 115-10-6			Reg. REACH 01-2119472128-37			ISOBUTANO			INDEX 601-004-00-0	9,8 ≤ x < 14,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U	CE 200-857-2			CAS 75-28-5			Reg. REACH 01-2119485395-27			PROPANO			INDEX 601-003-00-5	5 ≤ x < 9,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U	CE 200-827-9			CAS 74-98-6			Reg. REACH 01-2119486944-21		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																																																															
4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)																																																																	
INDEX -	57 ≤ x < 69	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l																																																															
CE 500-040-3																																																																	
CAS 25686-28-6																																																																	
Reg. REACH 01-2119457013-49																																																																	
dimetiletere																																																																	
INDEX 603-019-00-8	9,8 ≤ x < 14,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280																																																															
CE 204-065-8																																																																	
CAS 115-10-6																																																																	
Reg. REACH 01-2119472128-37																																																																	
ISOBUTANO																																																																	
INDEX 601-004-00-0	9,8 ≤ x < 14,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U																																																															
CE 200-857-2																																																																	
CAS 75-28-5																																																																	
Reg. REACH 01-2119485395-27																																																																	
PROPANO																																																																	
INDEX 601-003-00-5	5 ≤ x < 9,9	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Comp.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U																																																															
CE 200-827-9																																																																	
CAS 74-98-6																																																																	
Reg. REACH 01-2119486944-21																																																																	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.																																																																	
Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.																																																																	
Percentuale propellenti: 25,00 %																																																																	
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso																																																																	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso																																																																	
CONTATTO CON LA PELLE: Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.																																																																	
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.																																																																	
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.																																																																	
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.																																																																	
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.																																																																	
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.																																																																	
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.																																																																	
Protezione dei soccorritori																																																																	
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di																																																																	

		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 5/19

protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare il cancro. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 6/19

La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta. Non miscelare con altri prodotti chimici.
Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:
· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.
I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione. Conservare in ambiente fresco.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
· Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Immagazzinare separatamente da acidi.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Non conservare a contatto con riducenti.
Non conservare a contatto con ossidanti.
Non conservare a contatto con alimenti.
Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.
· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale. Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.
Proteggere dal gelo.
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):
2B

7.3. Usi finali particolari

Gli usi sono indicati in sez. 1.2. Non sono previsti altri usi particolari.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1800				
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000	
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000	
TLV	DNK	1800	1000	3200	2000	
VLA	ESP		1000			
TLV	EST	1800	1000			
HTP	FIN	1500	800	2000	1100	
TLV	GRC	1800	1000			
RV	LVA	1800	1000			
TLV	NOR	900	500			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

<div>fischer</div>						Revisione n. 1			
						Data revisione 30/04/2026			
						Nuova emissione			
						Stampata il 30/04/2026			
						Pagina n. 9/19			
		PUP FLEX							
		</							

rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma butilica(HR)
Spessore: > 0,5 mm
Tempo di permeazione: > 480 min
EN ISO 374

Materiale: Viton o elastomero fluorurato (FKM)
Spessore: > 0,4 mm
Tempo di permeazione: > 480 min
EN ISO 374

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)
Spessore: > 0,35 mm
Tempo di permeazione: > 480 min
EN ISO 374

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).
Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Metodo: ISO 3016
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	Motivo per mancanza dato: aerosol
Inflammabilità	gas infiammabile	
Limite inferiore esplosività	1,5 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	16 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Metodo: DIN 53171 Sostanza:Difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi Nota: 1 013 hPa Sostanza:dimetiletere
Temperatura di autoaccensione	226 °C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la

		Revisione n. 1
		Data revisione 30/04/2026
		Nuova emissione
PUP FLEX		Stampata il 30/04/2026
		Pagina n. 11/19
<div>Viscosità cinematica Viscosità dinamica</div> <div>non applicabile : ≥200 mPa*s %</div> <div>sostanza/miscela non è solubile (in acqua) Motivo per mancanza dato: aerosol Metodo: DIN 53019 Nota: Sostanza:Difenilmetanodiisocianato, isomeri ed omologhi Temperatura: 20 °C</div>		
<div>Solubilità</div> <div>reagisce con acqua</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle</div> <div>non applicabile < 700 kPa 1,2 g/cm3 non determinato non applicabile</div> <div>Motivo per mancanza dato:miscela Temperatura: 20 °C Temperatura: 20 °C</div>		
9.2. Altre informazioni		
Velocità di evaporazione: liberato il gas di propulsione, la schiuma PU non evapora Lo spessore di vapori del gas di propulsione è il doppio della densità dell'aria: i vapori restano a terra.		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
<div>Proprietà esplosive</div> <div>Non ha proprietà esplosive, ma può esserci il rischio di formazione di atmosfere esplosive.</div> <div>velocità di evaporazione</div> <div>non disponibile. Motivo per mancanza dato: il propellente viene rilasciato, la schiuma PU estrusa non evapora</div>		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare il surriscaldamento.		
dimetiletere		
Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche.		
10.5. Materiali incompatibili		

<div>fischer</div>		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 12/19
<div>Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.</div> <div>dimetiletere</div> <div>Evitare il contatto con: ossigeno,agenti ossidanti forti,gomme naturali.</div> <div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Nessun prodotto.</div> <div>In caso di incendio si possono sviluppare: NOx, CO, CO2 e sostanze organiche non definite.</div> <div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div> <div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div> <div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>TOSSICITÀ ACUTA</div> <div><div>ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:</div><div>ATE (Orale) della miscela:</div><div>ATE (Cutanea) della miscela:</div><div>1,9 mg/l</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div></div> <div><div>4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)</div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>LD50 (Orale):</div><div>LC50 (Inalazione vapori):</div><div>STA (Inalazione nebbie/polveri):</div><div>> 9400 mg/kg Weight of evidence</div><div>> 5000 mg/kg Rat - OECD 425</div><div>0,31 mg/l/4h Rat - OECD 403</div><div>1,5 mg/l</div><div>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</div></div> <div><div>dimetiletere</div><div>LC50 (Inalazione gas):</div><div>LC50 (Inalazione vapori):</div><div>164000 ppm/4h ratto</div><div>309 mg/l/4h ratto</div></div> <div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Provoca irritazione cutanea</div> <div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Provoca grave irritazione oculare</div>		

<div>fischer</div>		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 13/19
<div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Sensibilizzante per la pelle</div> <div>Sensibilizzante per le vie respiratorie</div> <div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Sospettato di provocare il cancro</div> <div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Può irritare le vie respiratorie</div> <div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Può provocare danni agli organi</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto.</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</div> <div>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</div> <div>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.</div> <div>12.1. Tossicità</div> <div><div>4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI)</div><div><div>LC50 - Pesci</div><div>EC50 - Crostacei</div><div>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</div><div>NOEC Cronica Crostacei</div></div><div><div>> 100 mg/l/96h read-across</div><div>3,7 mg/l/48h read-across</div><div>> 100 mg/l/72h read-across</div><div>> 10 mg/l 21d - read-across</div></div></div> <div><div>dimetiletere</div><div><div>LC50 - Pesci</div><div>EC50 - Crostacei</div></div><div><div>> 4,1 g/l/96h Poecilia reticulata</div><div>> 4,4 mg/l/48h Daphnia magna</div></div></div>		

<div>fischer</div>		Revisione n. 1
		Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 14/19
PUP FLEX		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	154,9 mg/l/72h met. ECOSAR	
ISOBUTANO		
LC50 - Pesci	91,42 mg/l/96h Fish	
EC50 - Crostacei	14,22 mg/l/48h Daphnid	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	16,47 mg/l/72h Green algae	
12.2. Persistenza e degradabilità		
4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI) NON rapidamente degradabile		
dimetiletere		
Solubilità in acqua	45600 mg/l 25 °C	
NON rapidamente degradabile		
ISOBUTANO		
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l	
Rapidamente degradabile		
PROPANO		
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l	
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
dimetiletere		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,07 25 °C	
ISOBUTANO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09	
PROPANO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09	
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

PRODOTTO
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
L'attribuzione del codice dell'Elenco europeo dei rifiuti (EER) è effettuata sotto la responsabilità del produttore del rifiuto, sulla base dell'attività che ha originato il rifiuto. Il codice EER sotto indicato si riferisce al prodotto così come venduto: la responsabilità della corretta attribuzione del codice resta in capo al produttore del rifiuto.
Catalogo europeo dei rifiuti
CER 16 05 04* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

<div>fischer</div>		Revisione n. 1	
		Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione	
	<div>PUP FLEX</div>	Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 16/19	

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625 EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 L	Istruzioni Imballo: 203
	Passeggeri:	Quantità massima: 75 L	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<div>Prodotto</div>		
Punto	40	
<div>Sostanze contenute</div>		
Punto	56	4,4'-metilendifenildiisocianato, oligomeri (MDI) Reg. REACH: 01-2119457013-49
Punto	74	DIISOCIANATI

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

		Revisione n. 1
		Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione
	PUP FLEX	Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 17/19

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Informazioni supplementari secondo Regolamento CE n. 552/2009 del 22 giugno 2009:
L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

A partire dal 24 agosto 2023 è necessaria una formazione adeguata prima dell'uso industriale o professionale.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Press. Gas (Comp.)	Gas compresso
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

<div></div>		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 18/19
<div><div>H319</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div></div> <div><div>H315</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div></div> <div><div>H335</div><div>Può irritare le vie respiratorie.</div></div> <div><div>H334</div><div>Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.</div></div> <div><div>H317</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div></div> <div><div>EUH204</div><div>Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.</div></div>		
<p>LEGENDA:</p> <ul style="list-style-type: none">- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta- CAS: Numero del Chemical Abstract Service- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test- EmS: Emergency Schedule- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose- IMO: International Maritime Organization- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP- LC50: Concentrazione letale 50%- LD50: Dose letale 50%- OEL: Livello di esposizione occupazionale- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile- PEL: Livello prevedibile di esposizione- PMT: Persistente, mobile e tossico- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno- TLV: Valore limite di soglia- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.- TWA: Limite di esposizione medio pesato- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine- VOC: Composto organico volatile- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile- vPvM: Molto persistente e molto mobile- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
<p>BIBLIOGRAFIA GENERALE:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)17. Regolamento (UE) 2019/114818. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)		

		Revisione n. 1
	PUP FLEX	Data revisione 30/04/2026 Nuova emissione Stampata il 30/04/2026 Pagina n. 19/19
<p>23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) 28. Regolamento (UE) 2024/2865</p> <p>- The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il diretto controllo del Produttore, è obbligo dell'utilizzatore osservare, sotto la propria responsabilità, le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Il Produttore non si assume alcuna responsabilità per usi impropri del prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.</p> <p>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> <p>Informazioni ai sensi del regolamento UE 2020/1149 (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32020R1149) : Se la concentrazione di diisocianati, considerati singolarmente e in una combinazione, è superiore o uguale allo 0,1 % in peso: - Sull'imballaggio deve figurare la seguente dicitura, visibilmente separata dalle altre informazioni riportate sull'etichetta: «A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata». - Il datore di lavoro o il lavoratore autonomo deve garantire che gli utilizzatori industriali o professionali abbiano completato con esito positivo una formazione adeguata e conforme alle disposizioni stabilite dallo Stato membro in cui opera, sull'uso sicuro dei diisocianati prima di utilizzare queste sostanze o le miscele. - Il fornitore deve garantire che il destinatario disponga dei materiali didattici e abbia accesso ai corsi di formazione. Seguono Link Formazione per il settore applicativo Applicazione di prodotti in poliuretano nel settore edile - Adesivi, sigillanti e schiume applicati direttamente da piccoli imballaggi a temperatura ambiente: https://isopa-aisbl.idloom.events/048. Ulteriori informazioni: https://www.feica.eu/our-projects/safe-use-diisocyanates All'indirizzo www.safeusediisocyanates.eu è possibile trovare tutto il materiale necessario per essere formato secondo i requisiti legali.</p>		